

1. Record Nr.	UNISALENT0991001628039707536
Autore	Kongoli, Fatos
Titolo	L'ombra dell'altro / Fatos Kongoli ; traduzione di Amih Kasoruho
Pubbl/distr/stampa	Nardò : Besa, c1999
ISBN	8886730446
Descrizione fisica	217 p. ; 21 cm.
Altri autori (Persone)	Kasoruho, Amih
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di bibliografia	Includes bibliographical references
2. Record Nr.	UNISA996682474803316
Titolo	Saepe mihi cogitanti... : studi di filosofia tardo-antica, medievale e umanistica offerti a Giulio d'Onofrio / a cura di Armando Bisogno ... [et al.]
Pubbl/distr/stampa	Roma, : Città nuova, 2023
ISBN	978-88-311-1560-5
Descrizione fisica	601 p. ; 23 cm
Collana	Institutiones
Disciplina	180
Soggetti	Filosofia - Sec. 4. a.C.-16. - Scritti in onore D'Onofrio, Giulio Opere Bibliografie
Collocazione	II.1.A. 488
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	«Saepe mihi cogitanti». Così esordisce, con eco ciceroniana, il Periphyseon di Giovanni Scoto, capolavoro del pensiero altomedievale,

opera amata e frequentata da Giulio d'Onofrio nei suoi anni di insegnamento di Storia della filosofia medievale in varie istituzioni, ma soprattutto presso l'Università degli Studi di Salerno. A lui, con affetto, stima e gratitudine, è dedicato il presente volume. Una delle costanti del magistero di Giulio d'Onofrio è stata l'attenzione alla lectura e alla littera del testo filosofico. Solo muovendo da una lettura diretta e competente degli autori, infatti, si può fare 'storia della filosofia'.

Leggere e comprendere un testo filosofico medievale richiede un certo numero di competenze specifiche: familiarità con la lingua, padronanza del lessico filosofico dell'epoca, capacità di individuare le fonti e le tecniche argomentative adottate, conoscenza della storia delle idee e consapevolezza del contesto intellettuale immediato in cui il testo si inserisce. Non è ovvio trovare tutte queste qualità in uno studioso.

Giulio d'Onofrio non solo ha dato prova di possederle, come testimoniano le sue illuminanti e mai scontate interpretazioni dei testi, ma ha dedicato con passione la sua docenza universitaria a formare gli studenti a questo tipo di lettura. Facendo tesoro del suo insegnamento, allievi e amici hanno voluto offrirgli contributi che sono, in modo diretto o indiretto, esegeси di un testo filosofico tardo-antico, medievale o umanistico, composto all'interno dei limiti cronologici di quel 'Paradigma medievale' che Giulio d'Onofrio stesso ha individuato (fra il Concilio di Nicea del 325 e quello di Trento, concluso nel 1563).

(Fonte: editore)

---